

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**  
**Assessorato delle Autonomie Locali**  
**e della Funzione Pubblica**

*L'ASSESSORE*  
Viale Regione Siciliana, 2194  
90135 Palermo

Prot. n. 43999

Palermo, 14 gennaio 2022

**OGGETTO:** Direttiva sul Lavoro Agile in regime di emergenza epidemiologica da Covid-19.

Al Sig. Segretario Generale

Ai Sig.ri Digenti Generali

Ai Sig.ri Dirigenti degli Uffici  
Speciali ed Uffici Equiparati

Ai Sig.ri Capi di Gabinetto

p.c. On.le Presidente della Regione  
Ufficio di diretta collaborazione

Sig.ri Assessori Regionali  
Uffici di diretta collaborazione

Si vuole richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla recente circolare del 5 gennaio 2021 con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione ed il Ministro del lavoro e delle Politiche sociali, nella considerazione del moltiplicarsi in modo esponenziale dei contagi, hanno riproposto (sia per i lavoratori pubblici che per quelli del settore privato) la necessità di utilizzare ogni strumento utile per limitare al massimo la diffusione del virus ivi compreso il ricorso al lavoro agile.

Fermo restando che la modalità ordinaria della prestazione lavorativa nella amministrazione è quella svolta di presenza, è necessario comunque adottare ogni misura sanitaria ed organizzativa per il contenimento del rischio. Gli stessi Ministri interessati richiamano nell'applicazione delle norme a due principi cui ogni datore di lavoro deve ispirarsi e cioè "flessibilità ed intelligenza".

Ora, nel permanere dello stato emergenziale, la circolare prevede che ogni amministrazione è libera di organizzare la propria attività nel massimo rispetto del livello dei servizi resi all'utenza, programmando "il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida (*linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art.1 comma 6 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021*) potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione

plurimensile". Tutto ciò tenuto conto della peculiarità dei rispettivi ordinamenti e della propria autonomia organizzativa.

Premesso che l'art.11 della L.R.10/2021 attribuisce ai dirigenti generali la qualità di datori di lavoro è quindi necessario intervenire equilibrando il rapporto *lavoro in presenza/lavoro agile* secondo delle modalità organizzative che siano più congeniali alla propria situazione ambientale-lavorativa, tenendo conto dell'evolversi quotidiano dei contagi tra i propri dipendenti e considerando in primis i lavoratori fragili, quelli che abbiano avuto contatti diretti con positivi, i lavoratori genitori con figli minori in *DAD* e tutte quelle situazioni che siano meritevoli di tutela o che aiutino a prevenire casi di contagio ulteriori.

Nella considerazione che lo scrivente ha già sentito i rappresentati delle OO.SS nell'incontro svoltosi in data 11 gennaio 2021, si invitano le SS.LL. ad assumere con urgenza tutti i provvedimenti di conseguenza.

Si allegano alla presente:

- Circolare del 5 gennaio 2021 a firma congiunta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali
- Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche emanate dal Ministero per la pubblica amministrazione

L'Assessore  
Avv.to Marco Zambuto